

Mario, l'ultimo viaggio con la sua Varese

Pubblicato: Lunedì 17 Giugno 2013



L'ultimo viaggio di Mario Pastore si è compiuto. La storia del ragazzo morto in Australia, e della raccolta di fondi per riportare la salma in Italia, ha commosso tutta la città. Oggi è stato il momento del commiato, nel funerale che si è tenuto alle 14 nella chiesa S. Massimiliano Kolbe di viale Aguggiari, a Varese. La cerimonia è stata molto toccante, in una chiesa piena e con una forte partecipazione di tanti ragazzi. La funzione è stata celebrata da don Claudio Maggioni, insieme con don Michele Robusti. Era presente anche l'assessore ai servizi alla famiglia del comune Enrico Angelini. **I parroci hanno letto l'episodio evangelico della resurrezione di Lazzaro**, mentre nella sua omelia don Claudio ha ricordato la figura del ragazzo: «Nella via siamo tutti chiamati a un cammino lungo – ha detto – e a volte incomprensibile. Bisogna dire grazie a tutti coloro che hanno accompagnato Mario fino a qui, con grande sensibilità umana. Questa nostra città si è risvegliata grazie a questo evento. Oggi ci accorgiamo di conoscerti e ti vogliamo ancora più bene».

Alla fine della cerimonia la sorelle di Mario hanno voluto lanciare un messaggio al fratello e a tutti i presenti. «Noi vogliamo onorare il tuo insegnamento – ha spiegato la sorella **Romina** – nella vita bisogna avere coraggio, per fare quelle scelte che la vita te la cambiano davvero. Come hai detto tu, l'ultimo giorno: la mia vita adesso è piena. A presto Mario e guida tutti noi. A tutti i presenti voglio dire grazie dal profondo del cuore. Come direbbe Mario. Il mio consiglio è vivere». **La sorella Manuela ha invece letto una poesia che aveva condiviso con il fratello prima della morte.** Don Michele ha rivolto alla famiglia il saluto di tutto l'istituto don Gnocchi di Malnate. Poi la bara, con alcune maglie sportive, è stata portata davanti alla chiesa, dove gli amici hanno preso il microfono e parlato ancora con brevi ricordi di Mario. Nel sagrato è stato posto un grande ritratto di Mario ottenuto con una elaborazione grafica di sue fotografie, e ancora un pannello con una poesia.

Per i presenti era possibile firmare un registro per la famiglia e prelevare una fotografia del ragazzo con la seguente frase: «La morte non è niente. Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo. Asciuga le tue lacrime e non piangere, il tuo sorriso è la mia pace».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

